

PREVIEW A.S. 2015/16

111

6) Dirigenti Scolastici

Il Dirigente Scolastico, in Italia, è un dirigente pubblico appartenente all'Amministrazione scolastica periferica, inquadrato nella dirigenza dello stato in ruoli di dimensioni regionali.

L'assunzione nel ruolo dirigenziale avviene per concorso ed è a tempo indeterminato; a ciascun dirigente viene poi conferito un incarico temporaneo, che indica la sede ove il dirigente svolgerà la funzione, la durata dell'incarico (di norma triennale), gli obiettivi e il trattamento economico.

Il quadro dell'organico regionale e della distribuzione dei Dirigenti scolastici è sintetizzato nelle tabelle sottostanti, per la cui corretta lettura si forniscono le seguenti precisazioni:

- **Dirigenti Scolastici titolari:** Dirigenti Scolastici cui è affidato un incarico dirigenziale di titolarità su un'Istituzione scolastica autonoma
- **Dirigenti scolastici reggenti:** Dirigenti scolastici che hanno un incarico di titolarità su ma sono preposti anche ad un'altra Istituzione Scolastica, che per qualunque motivo risulta senza titolare, per un intero anno scolastico o temporaneamente
- **Presidi incaricati:** sono docenti che svolgono la funzione di Dirigenti Scolastici in scuole prive di titolare (è una figura non più prevista dalla normativa, che rimane solo per i docenti che ricoprivano l'incarico al momento della soppressione della norma: n.1 in Emilia Romagna)
- **Dirigenti in posizioni speciali di stato:** Dirigenti Scolastici che non hanno un incarico di titolarità su una scuola, ma, negli esclusivi casi previsti dalla legge, svolgono temporaneamente attività in altri ambiti della Pubblica Amministrazione (es. Scuole all'estero, Università), o sono in aspettativa per mandato amministrativo
- **Istituzioni scolastiche sottodimensionate:** scuole che non raggiungono il numero minimo di studenti per l'assegnazione di un Dirigente scolastico titolare; le norme sul dimensionamento (Legge n. 111/2011 e successive disposizioni) prevedono infatti che alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nei comuni montani, non possono essere assegnati dirigenti scolastici titolari. Le stesse, dunque, sono conferite *in reggenza* (vedi sopra).

Tabella 1 - Istituzioni Scolastiche. Emilia-Romagna. A.s. 2015/2016.

Provincia	Istituzioni Scolastiche Statali (compresi i CPIA)	di cui sottodimensionate
Bologna	113	2
Ferrara	42	4
Forlì-Cesena	57	3
Modena	93	7
Parma	55	0
Piacenza	34	2
Ravenna	44	0
Reggio Emilia	67	2
Rimini	40	2
Totale	545	22

Fonte Dati: Ufficio Scolastico Regionale.



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 2 - Dirigenti Scolastici. Emilia-Romagna. A.s. 2015/2016.

112

Provincia	Dirigenti Scolastici titolari	Dirigenti Scolastici in Posizione Speciale di Stato	Totali
Bologna	82	6	88
Ferrara	26	0	26
Forlì-Cesena	38	1	39
Modena	56	4	60
Parma	42	1	43
Piacenza	23	1	24
Ravenna	24	2	26
Reggio Emilia	55	1	56
Rimini	25	0	25
Totale	371	16	387

Fonte Dati: Ufficio Scolastico Regionale.

Tabella 3 - Incarichi reggenze. Emilia-Romagna. A.s. 2015/2016.

TIPOLOGIA REGGENZA

Provincia	Istituzioni Scolastiche Vacanti	Istituzioni Scolastiche Sottodimensionate	Istituzioni Scolastiche con DS in Posizione Speciale di Stato	Totali
Bologna	23	2	6	31
Ferrara	12	4	0	16
Forlì-Cesena	15	3	1	19
Modena	26	7	4	37
Parma	12	0	1	13
Piacenza	8	2	1	11
Ravenna	18	0	2	20
Reggio Emilia	9	2	1	12
Rimini	13	2	0	15
Totale	136	22	16	174

Fonte Dati: Ufficio Scolastico Regionale.

Tabella 4 - Dirigenti Scolastici in Posizione Speciale di Stato per tipologia di incarico. Emilia-Romagna. A.s. 2015/2016

Provincia	Esero	Università	L.448/98	Mandati amm.vi	Incarico Dirigente Amm.vo	Totali
Bologna	3	1	0	0	2	6
Ferrara	0	0	0	0	0	0
Forlì-Cesena	0	0	1	0	0	1
Modena	0	1	2	0	1	4
Parma	0	0	0	0	1	1
Piacenza	0	0	0	0	1	1
Ravenna	0	1	1	0	0	2
Reggio Emilia	1	0	0	0	0	1
Rimini	0	0	0	0	0	0
Totale	4	3	4	0	5	16

Fonte Dati: Ufficio Scolastico Regionale.

N.B. sono in fase di conferimento n.27 incarichi dirigenziali a candidati risultati idonei in altre regioni.